

PAGOPA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COLONNA 370 - 00187 ROMA (RM)
Codice Fiscale	15376371009
Numero Rea	RM 000001586302
P.I.	15376371009
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.306	5.741
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.496	11.873
7) altre	1.445.951	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.470.753	17.614
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	153.401	811
Totale immobilizzazioni materiali	153.401	811
Totale immobilizzazioni (B)	1.624.154	18.425
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	644.432	163.934
Totale rimanenze	644.432	163.934
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.924.647	0
Totale crediti verso clienti	4.924.647	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.895	317.737
Totale crediti tributari	138.895	317.737
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.626	608
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300	0
Totale crediti verso altri	4.926	608
Totale crediti	5.068.467	318.345
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.418.491	4.254.764
3) danaro e valori in cassa	3.549	0
Totale disponibilità liquide	14.422.040	4.254.764
Totale attivo circolante (C)	20.134.940	4.737.043
D) Ratei e risconti	52.656	195.448
Totale attivo	21.811.750	4.950.916
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	970	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.430	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.180	19.400
Totale patrimonio netto	1.054.580	1.019.400
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	200.500	0
Totale fondi per rischi ed oneri	200.500	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.105	3.811
D) Debiti		

4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500.000	0
Totale debiti verso banche	7.500.000	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	655.709	819.672
Totale acconti	655.709	819.672
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.977.277	2.907.980
Totale debiti verso fornitori	7.977.277	2.907.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.507	19.243
Totale debiti tributari	314.507	19.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.422	14.874
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.422	14.874
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.051.005	52.668
Totale altri debiti	2.051.005	52.668
Totale debiti	18.817.920	3.814.437
E) Ratei e risconti	1.542.645	113.268
Totale passivo	21.811.750	4.950.916

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.233.405	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	480.498	163.934
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	577.108	3.906.169
altri	23.372	0
Totale altri ricavi e proventi	600.480	3.906.169
Totale valore della produzione	13.314.383	4.070.103
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.057.533	3.939.310
8) per godimento di beni di terzi	186.989	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.970.797	49.728
b) oneri sociali	963.678	17.937
c) trattamento di fine rapporto	227.963	4.028
e) altri costi	215.450	18.267
Totale costi per il personale	4.377.888	89.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	734.355	7.371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.694	90
Totale ammortamenti e svalutazioni	753.050	7.461
12) accantonamenti per rischi	200.500	0
14) oneri diversi di gestione	490.198	632
Totale costi della produzione	13.066.158	4.037.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.225	32.740
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	863	575
Totale proventi diversi dai precedenti	863	575
Totale altri proventi finanziari	863	575
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.585	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.585	0
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.323)	(15)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.045)	560
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	226.180	33.300
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	191.000	13.900
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	191.000	13.900
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.180	19.400

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.180	19.400
Imposte sul reddito	191.000	13.900
Interessi passivi/(attivi)	(863)	(575)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	225.317	32.725
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	428.463	4.028
Ammortamenti delle immobilizzazioni	753.050	7.461
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.181.513	11.489
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.406.830	44.214
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(480.498)	(163.934)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.924.647)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.905.333	3.727.653
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	142.792	(195.448)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.429.377	113.268
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.534.277	(245.677)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.606.634	3.235.862
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.013.464	3.280.076
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	863	575
(Imposte sul reddito pagate)	11.728	-
Totale altre rettifiche	12.591	575
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.026.055	3.280.651
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(171.284)	(902)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.187.494)	(24.985)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.358.778)	(25.887)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	7.500.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.500.000	1.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.167.277	4.254.764
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.254.764	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.254.764	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.418.491	4.254.764
Danaro e valori in cassa	3.549	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.422.040	4.254.764

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'analisi dell'andamento finanziario del 2020 viene esposta attraverso il Rendiconto Finanziario redatto con il metodo indiretto secondo le indicazioni dell'OIC 10 e si compone:

- del flusso finanziario da attività operativa (A)
- del flusso finanziario da attività d'investimento (B)
- del flusso finanziario da attività di finanziamento (C).

Flusso finanziario da attività operativa (A)

È collegato all'attività operativa e quindi all'acquisizione, alla produzione e alla fornitura di servizi e più in generale a tutte le attività non ricomprese tra quelle di investimento e finanziamento. Il valore finanziario generato dall'attività operativa del 2020 è pari a 5.026.055 euro, essenzialmente correlato alle variazioni del capitale circolante netto. Il dettaglio è esposto nel prospetto del rendiconto finanziario.

Flusso finanziario da attività d'investimento (B)

È essenzialmente collegato all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali. Il valore monetario relativo alle attività di investimento per il 2020 è pari a 2.358.778 euro, principalmente in relazione agli investimenti in piattaforme tecnologiche per garantire lo sviluppo e la gestione delle attività assegnate a PagoPa.

Flusso finanziario da attività di finanziamento (C)

Afferisce all'ottenimento o alla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale proprio. Nel 2020 registra un saldo positivo di 7.500.000 euro esclusivamente in relazione alla prima tranche ricevuta in data 15 dicembre 2020 a valere sulla linea di credito ricevuta dalla Banca Europea per gli investimenti (BEI).

Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide

Il risultato dell'andamento finanziario del 2020 mostra quindi un incremento delle disponibilità liquide pari a 10.167.277 euro, passando dai 4.254.763 del 2019 ai 14.422.040 dell'esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio della PagoPA S.p.A. con unico socio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il documento è costituito da:

- stato patrimoniale, esposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis Codice civile;
- conto economico, elaborato secondo quanto statuito dagli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile per le società commerciali;
- rendiconto finanziario predisposto secondo le indicazioni dell'art. 2425 ter del Codice civile;
- nota integrativa predisposta in ottemperanza all'art. 2423 Codice civile ed in conformità all'art. 2427 Codice civile e 2427 bis del Codice civile.

Il presente bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'organo amministrativo non ha evidenziato rischi, anche potenziali, che possano pregiudicare la continuità aziendale, siano essi di natura economica (riguardanti i servizi, il mercato, la regolamentazione) che di natura finanziaria. L'organo amministrativo ha considerato anche il potenziale impatto che l'epidemia di COVID-19 potrebbe avere sulle operazioni future della società, ritenendo improbabili eventuali conseguenze negative, considerando il ruolo istituzionale strategico ricoperto dalla società.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro, mentre i valori della nota integrativa vengono esposti in migliaia di Euro, così come previsto dall'art. 2423 comma 6 del Codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dall'art 2426 e seguenti del Codice civile e dalle norme di legge così come modificate dal D.Lgs. n.139/2015, che ha dato attuazione alla Direttiva 2013 /34/UE, avvalendosi dell'interpretazione dei principi contabili revisionati ed aggiornati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio sono stati adottati secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella rilevazione e presentazione delle voci si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi

contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'Organo Amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'Art. 2423-ter c. 5 CC, i saldi dell'esercizio precedente sono stati riclassificati di conseguenza.

Nei paragrafi a seguire vi è la descrizione dei principi e dei criteri più rilevanti, ispirati a quelli delineati dall'art. 2423 bis del Codice civile, concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni immateriali

Iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzate in modo sistematico e costante in funzione della prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Se, alla data di riferimento di bilancio, viene valutato che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si procede a una conseguente svalutazione dell'immobilizzazione. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

Le componenti incluse in tale voce si riferiscono interamente ai costi di impianto e costituzione della società ed a licenze d'uso software. I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore tra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da oneri pluriennali su piattaforme software, sono ammortizzate in tre anni. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

Descrizione	Periodo di ammortamento
Costi di impianto	In cinque anni
Marchi	In diciotto anni
Licenza d'uso software	Sulla base della durata residua della licenza
Migliorie su beni di terzi	Sulla base della durata residua del contratto di affitto
Altre immobilizzazioni immateriali	In tre anni

Per i software, escludendo valutazioni connesse ad utilizzi di più breve periodo, ai fini del calcolo dell'ammortamento del costo delle licenze di tipo operativo è stata applicata l'aliquota del 25% mentre per le licenze di tipo applicativo è stata utilizzata l'aliquota del 33% in relazione alla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei singoli cespiti. In particolare, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali si è provveduto ad adottare aliquote di ammortamento correlate alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Si precisa inoltre che:

- le aliquote di ammortamento sono abbattute del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio;
- i beni aventi valore unitario inferiore a € 516,46 se non rappresentano un incremento reale delle dotazioni societarie ma si riferiscono ad acquisti in sostituzione di dotazioni divenute inutilizzabili, sono stati direttamente imputati a conto economico e quindi completamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Nel prospetto che segue sono riepilogate per categorie le principali voci e le aliquote di ammortamento applicate.

Descrizione	% di ammortamento
Arredamento	15,00
Computer	20,00
Altre apparecchiature elettroniche	10,00
Smartphone	20,00
Beni di valore unitario inferiore ad € 516	100,00

La società, sui beni in patrimonio, non ha effettuato rivalutazioni o svalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai criteri legali di valutazione.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze per i lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore ai dodici mesi, sono valutate ed iscritte in bilancio, in correlazione allo stato di avanzamento dei lavori, applicando quindi il criterio della percentuale di completamento, come determinata dallo stato di avanzamento dei lavori concordato con il committente, in funzione dei corrispettivi contrattualmente pattuiti. La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa.

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti.

Crediti e debiti

Sono rilevati, ove applicabile, con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nel bilancio 2020 non vi sono crediti/debiti assoggettabili a tale criterio di iscrizione. Per i crediti/debiti di durata inferiore ai dodici mesi la rilevazione è avvenuta al valore nominale e secondo un prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo. Non sono presenti crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. I crediti risultano quindi iscritti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale sulla base dei rispettivi titoli, in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sarebbe rilevante in presenza di tassi di interesse applicati in linea con quelli di mercato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto. Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Costi e ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazione dei servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. Le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli di importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito

Sono state determinate, in applicazione della normativa vigente, sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio; gli importi dovuti, se eccedenti i versamenti per anticipi già effettuati nell'esercizio, sono esposti nella voce "debiti tributari", al netto dei crediti della stessa natura complessivamente vantati verso l'Erario.

Imposte differite attive e passive

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita vengono rilevate se probabili; i futuri benefici d'imposta derivanti da perdite riportate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati a consuntivo potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto

previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Nei paragrafi che seguono vengono forniti i dettagli e la composizione delle voci patrimoniali.

Come già ricordato tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa si riferiscono alle migliaia di Euro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali € migl. 1.471 al 31.12.2020 - (€ migl. 18 al 31.12.2019) - La seguente tabella riporta la composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali.

(Euro migliaia)	31.12.2019			Variazioni dell'esercizio				31.12.2020		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utiliz Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni immateriali										
Costi di impianto e ampliamento	7,1	-1,4	5,7				-1,4	7,1	-2,8	4,3
Licenze d'uso Software, marchi e diritti simili	17,8	-5,9	11,9	18,9			-10,3	36,7	-16,2	20,5
Altre immobilizz. Immateriali	0	0	0	2.168,6			-722,6	2.168,6	-722,6	1.446
Totale	24,9	-7,3	17,6	2.187,5			-734,3	2.212,4	-741,6	1.470,8

La voce costi di impianto, iscritta nel 2019, si riferisce alle spese notarili sostenute per la costituzione della società. La variazione subita nell'esercizio è relativa all'ammortamento rilevato a norma di legge.

La voce licenze d'uso software, marchi e diritti simili è relativa a:

- licenze d'uso software, già iscritte nel 2019 per € migl. 11,9 di valore netto, incrementate nel corso dell'esercizio per ulteriori acquisizioni per € migl. 14 ed ammortizzati per € migl. 10. Sono riferite principalmente a contratti di utilizzo di una suite di software e a strumenti di produttività per il cloud computing.
- marchi, iscritti nel presente esercizio per € migl. 4,9 a seguito della registrazione dei marchi "PAGOPA" ed "IO.IT" ed ammortizzati per € migl. 0,3.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende due voci: migliorie su beni di terzi e costi pluriennali.

Le migliorie su beni di terzi, si riferiscono a spese sostenute per lavori di migliorie sull'immobile in locazione che ospita gli uffici della sede operativa, che è stata aperta ad inizio 2020, e sono state iscritte per € migl. 2,1 ed ammortizzate per € migl. 0,4.

La capitalizzazione, ricevuto il consenso dell'organo di controllo ove previsto, di costi pluriennali, per € migl. 2.166,5, sostenuti nel corso dell'esercizio e per i quali la presunta utilità futura è stata valutata dall'organo amministrativo in tre anni. In dettaglio si tratta di costi afferenti i seguenti progetti pluriennali in essere:

- "Centro Stella Pagamenti Digitali", per € migl. 1.200, per la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia che rappresenta una piattaforma centralizzante utilizzata per attività già in essere (Programma Cashback) e che potrà essere impegnata anche per attività future ed in via di sviluppo da parte della Società (Progetto Fatturazione Automatica);

- "Bonus Pagamenti Digitali", per € migl. 500, per la realizzazione e lo sviluppo di una componente tecnologica dedicata al Programma Cashback per la sua intera durata triennale;
- "Evolutive Innovative Piattaforma pagoPA", per € migl. 396,5, per la realizzazione di interventi svolti dal partner tecnologico, che hanno apportato significative migliorie a carattere "innovativo" e misurabile al software di base della piattaforma pagoPA, al fine di erogare nuove funzionalità o aumentarne la vita utile inizialmente prevista;
- "CheckIBAN", per € migl. 70, per la realizzazione di una piattaforma tecnologica innovativa che permette la verifica dell'associazione fra il codice fiscale/ partita Iva e il codice IBAN dei soggetti beneficiari e che ha visto il suo primo utilizzo nel corso dell'esercizio con il progetto pilota con Agenzia dell'Entrate e successiva applicazione anche all'interno del Programma Cashback, e che potrà essere impiegata in nuovi e altri progetti.

L'ammortamento relativo ai sopra-descritti costi pluriennali è pari ad € migl. 722,3.

Immobilizzazioni materiali € migl. 153 al 31.12.2020 - (€ migl. 1 al 31.12.2019) -

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

(Euro migliaia)	31.12.2019			Variazioni dell'esercizio				31.12.2020		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utiliz Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni materiali										
Computer	0,9	-0,1	0,8	106,8			-10,9	107,7	-10,9	96,8
Arredamento	0	0	0	42,3			-3,1	42,3	-3,1	39,2
Smartphone	0	0	0	6,9			-0,7	6,9	-0,7	6,2
Altre apparecchiature elettroniche	0	0	0	11,8			-0,6	11,8	-0,6	11,2
Altri beni inf. € 516,46	0	0	0	3,4			-3,4	3,4	-3,4	0
Totali	0,9	-0,1	0,8	171,2			-18,7	172,1	-18,7	153,4

Il significativo incremento delle immobilizzazioni materiali è rappresentato principalmente dagli investimenti in personal computer ed altre apparecchiature informatiche resesi necessari a seguito dell'espansione dell'organico, oltre all'acquisto degli arredi della nuova sede operativa.

Rimanenze - Lavori in corso su ordinazione € migl. 644 al 31.12.2020 - (€ migl. 164 al 31.12.2019) -

Sono costituite da rimanenze di lavori in corso per i quali non si è ancora completata la relativa milestone di riferimento. Di conseguenza si è proceduto alla valorizzazione pro-quota delle attività svolte, rispetto al valore complessivo del contratto. In dettaglio:

- € migl. 289,8: FONDI GOVERNATIVI IO, contratto stipulato dalla società con il Dipartimento per la trasformazione Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) avente ad oggetto attività di sviluppo ed integrazione di ulteriori funzionalità sull'APP IO;
- € migl. 158,8: NOTIFICHE DIGITALI, contratto stipulato dalla società con il Dipartimento per la trasformazione Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) relativamente alle attività volte alla ideazione, creazione e sviluppo della Piattaforma Notifiche Digitali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 402 della Legge di Bilancio 2020;

- € migl. 70,2: FONDI GOVERNATIVI PAGOPA, contratto stipulato dalla società con il Dipartimento per la trasformazione Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) avente ad oggetto attività di sviluppo ed integrazione di ulteriori funzionalità alla piattaforma pagoPA;
- € migl. 96,1: CARTA GIOVANI, contratto stipulato dalla società con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (Presidenza del Consiglio dei Ministri), relativamente alle attività di realizzazione all'interno dell'APP IO della funzionalità dedicata, denominata "Carta Giovani Nazionale (CGN)" ed attività connesse;
- € migl. 29,5: PROGETTO AVVISO MID, accordo stipulato dalla società con il Dipartimento per la trasformazione digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e AGID e IPZS, relativamente alle attività di promozione ed accelerazione nel processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici e adesione alle piattaforme abilitanti tramite la pubblicazione di un avviso per l'erogazione del fondo innovazione del Ministro dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale (nel seguito "MID").

Di seguito una tabella riepilogativa:

Rimanenze (Euro migliaia)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Io e PDND	-	164.0	- 164.0
Fondi Governativi IO	289.8	-	289.8
Notifiche Digitali	158.8	-	158.8
Fondi Governativi PAGOPA	70.2	-	70.2
Carta Giovani	96.1	-	96.1
Progetto Avviso MID	29.5	-	29.5
Totale	644.4	164.0	480.4

Crediti € migl. 5.068 al 31.12.2020 - (€ migl. 318 al 31.12.2019) - Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Crediti (Euro migliaia)	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	-	4.924,6	4.924,6	4.924,6	-
Crediti tributari	317,7	-178,8	138,9	138,9	-
Altri crediti	0,6	4,3	4,9	1,6	3,3
Totale	318,3	4.750,1	5.068,4	5.065,1	3,3

I crediti verso clienti, aventi natura commerciale, sono pari a complessivi € migl. 4.924,6, di cui € migl. 2.310,2 vantati nei confronti dei PSP (prestatori di servizi di pagamento), che hanno aderito ai servizi della piattaforma pagoPA, servizi per i quali corrispondono delle commissioni di utilizzo.

Il residuo, pari ad € migl. 2.614,4 corrispondono a crediti iscritti per fatture da emettere e sono interamente vantati verso la pubblica amministrazione.

L'organo amministrativo vista la natura stessa dei crediti, la loro esigibilità ragionevolmente certa non ha ritenuto di dover costituire un fondo svalutazione.

I crediti tributari, pari a € migl. 138,9, sono costituiti principalmente dal credito IVA vantato nei confronti dell'erario (pari a € migl. 138,7).

Gli altri crediti, pari a € migl. 4,9, fanno riferimento:

- per la parte esigibile entro l'esercizio, € migl. 1,6, principalmente ad acconti a fornitori per servizi;

- per la parte esigibile oltre l'esercizio, € migl. 3,3, a depositi cauzionali sul contratto di affitto.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Europa - altri paesi	Totale
Crediti verso clienti	4.897,1	27,5	4.924,6
Crediti tributari	138,9	-	138,9
Altri crediti	4,9	-	4,9
Totale	5.040,9	27,5	5.068,4

Disponibilità liquide € migl. 14.422 al 31.12.2020 - (€ migl. 4.255 al 31.12.2019) -

La voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto con la banca Intesa SanPaolo, opportunamente riconciliato al 31 dicembre 2020 pari ad € migl. 14.418,5, oltre che al saldo, alla stessa data, delle carte prepagate, i cui fondi in denaro sono pari ad € migl. 3,5. La cassa contanti, istituita in corso d'anno, alla chiusura dell'esercizio risultava pari ad €65. La composizione è riportata nella seguente tabella.

Disponibilità liquide (Euro migliaia)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Banca Intesa SanPaolo	14.418,5	4.254,8	10.163,7
Carte prepagate	3,5	-	3,5
Totale	14.422,0	4.254,8	10.167,2

L'incremento registrato, al netto dei pagamenti effettuati e delle ordinarie dinamiche aziendali, è dovuto principalmente:

- al ricevimento a dicembre della prima tranche relativa alla linea di credito ottenuto dalla Banca Europea per gli Investimenti (€ migl. 7.500,0) richiesta principalmente per far fronte agli impegni contrattuali di pagamento (anche in acconto) verso il partner tecnologico SIA S.p.A. (il quale, per cause non dipendenti dalla società, non ha ancora provveduto a richiedere), nonché per consentire l'accelerazione sull'internalizzazione di figure professionali chiave;
- all'incasso dei crediti verso i PSP (€ migl. 8.517,0);
- ai fondi trasferiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) (€ migl. 1.982), di cui € migl. 1.000 da restituire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto riguarda il dettaglio dei flussi che hanno generato la variazione nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Rendiconto finanziario".

Ratei e Risconti attivi € migl. 53 al 31.12.2020 - (€ migl. 195 al 31.12.2019) -

Tale voce è costituita esclusivamente da risconti attivi che rappresentano quote di costi di competenza degli esercizi successivi e sono principalmente afferenti a servizi digitali e assistenza tecnica ed ai canoni di affitto ed assicurazioni, che contrattualmente vengono acquistati con pagamento anticipato. Non sussistono, alla data di bilancio, ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto € migl. 1.055 al 31.12.2020 - (€ migl. 1.019 al 31.12.2019) -

Di seguito si espongono la composizione e la variazione dell'esercizio della voce in esame:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2019	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	Altre variazioni	31.12.2020
Capitale sociale	1.000,0				1.000,0
Riserve:					
- Riserva legale	-	1,0			1,0
- Riserva disponibile					
Utile dell'esercizio	19,4	-19,4	35,2		35,2
Utile portato a nuovo	-	18,4			18,4
Totale	1.019,4	0	35,2	0	1.054,6

Il capitale sociale, che alla data di bilancio, risulta interamente versato, è costituito da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro. La totalità delle azioni costituenti il capitale sociale è detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Per quanto riguarda la disponibilità e l'utilizzo delle poste di patrimonio netto si segnala:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	Utilizzo	Importo	Quota disponibile
Capitale sociale	B	1.000,0	1.000,0
Riserve:			
- Riserva legale	B	1,0	1,0
- Riserva disponibile	A, B, C		
Utile portato a nuovo	A, B, C	18,4	18,4
Utile dell'esercizio	A, B, C	35,2	35,2
A - Aumento di capitale B - Copertura perdite C - Distribuzione ai soci			

La variazione dell'esercizio si riferisce all'utile conseguito nell'esercizio 2020 pari a € migl. 35,2.

Di seguito una tabella con le variazioni del patrimonio netto degli esercizi precedenti:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2018	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	Altre variazioni	31.12.2019
Capitale sociale				1.000,0	1.000,0
Riserve:					
- Riserva legale					
- Riserva disponibile					

Utile dell'esercizio			19,4		19,4
Utile portato a nuovo					
Totale		0	19,4	0	1.019,4
Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2019	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	Altre variazioni	31.12.2020
Capitale sociale	1.000,0				1.000,0
Riserve:					
- Riserva legale	-	1,0			1,0
- Riserva disponibile					
Utile dell'esercizio	19,4	-19,4	35,2		35,2
Utile portato a nuovo	-	18,4			18,4
Totale	1.019,4	0	35,2	0	1.054,6

Fondi per rischi ed oneri € migl. 201 al 31.12.2020 - (€ migl. 0 al 31.12.2019) -

La voce compresa si riferisce all'iscrizione di tre distinti fondi rischi, ciascuna relativa ad una determinata area, tutti accantonati ex novo nel corso dell'esercizio:

- € migl. 20,5 relativi a contenziosi legali in essere;
- € migl. 30 relativi ad eventuali passività che potrebbero insorgere per lamentati malfunzionamenti relativi al progetto Cashback;
- € migl. 150 per rischi in ambito Privacy relativi ad alcune aree di rischio, adeguatamente mappate nelle relative DPIA, su cui la Società si è impegnata ad intervenire implementando delle azioni di mitigazione così come previste nelle DPIA stesse. Su queste aree, non è possibile escludere un provvedimento del Garante, nelle more dell'implementazione delle misure stesse. Per determinare la probabilità e l'entità del rischio, si è tenuto conto dell'attività del Garante privacy italiano e delle sanzioni comminate nei confronti di enti pubblici di grandi-medie dimensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € migl. 196 al 31.12.2020 - (€ migl. 4 al 31.12.2019)

-

L'ammontare in essere del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia e riflette l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo all'indennità di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in forza alla data del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Euro migliaia)	
Consistenza al 31.12.2019	3,8
- Accantonamento dell'esercizio	228,0
- Cessazioni del rapporto	-1,4
- Anticipazioni corrisposte	-
- Trasferimento a Tesoreria INPS e ad altri fondi	-34,3
Consistenza al 31.12.2020	196,1

Debiti € migl. 18.818 al 31.12.2020 - (€ migl. 3.814 al 31.12.2019) -

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti in base alla loro scadenza.

Debiti (Euro migliaia)	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	7.500,0	7.500,0	-	7.500,0
Acconti ricevuti da clienti	819,7	-164,0	655,7	655,7	-
Debiti verso fornitori	2.907,9	5.069,4	7.977,3	7.977,3	-
Debiti tributari	19,2	295,3	314,5	314,5	-
Debiti verso ist. Previdenziali	14,9	304,5	319,4	319,4	-
Altri debiti	52,7	1.998,3	2.051,0	2.051,0	-
Totale	3.814,5	15.003,4	18.817,9	11.317,9	7.500,0

I debiti verso banche, pari a € migl. 7.500,0 si riferiscono alla prima tranche erogata in data 15 dicembre 2020 a valere sulla linea di credito ricevuta dalla Banca Europea per gli investimenti (BEI), con un tasso di interesse fisso pari allo 0,269% e con scadenza 15 dicembre 2026. Il rimborso è previsto in 5 quote costanti annue rimborsabili a partire dal 15 dicembre 2022. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione del finanziamento che, pertanto, è stato iscritto al valore nominale, in considerazione del fatto che la BEI è un soggetto sovra-nazionale che promuove la valorizzazione di progetti di rilevanza strategica per i paesi dell'unione europea anche su tematiche legate al digitale.

Gli acconti ricevuti da clienti, pari a € migl. 655,7 si riferiscono alle anticipazioni ricevute sui contratti con il Dipartimento per la Trasformazione digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) relativamente alle attività dei progetti:

- Fondi Governativi IO per € migl. 163,9;
- Notifiche Digitali per € migl. 327,9;
- Fondi Governativi PagoPA per € migl. 163,9.

I debiti verso fornitori, pari a € migl. 7.977,3 si riferiscono a fatture ricevute per € migl. 249,7 ed a fatture da ricevere per € migl. 7.727,6 principalmente relative al fornitore SIA SpA, per la gestione della piattaforma tecnologica di pagamenti pagoPA (che nonostante siano contrattualmente previsti e già dovuti, non sono ancora stati richiesti alla società).

I debiti tributari, pari a € migl. 314,5 si riferiscono a ritenute IRPEF su dipendenti e autonomi, regolarmente versate a gennaio 2021 ed agli accantonamenti per debiti della società per IRES ed IRAP di competenza 2020 che verranno versati nel 2021, al netto degli acconti già versati in corso d'anno.

I debiti verso istituti previdenziali, pari a € migl. 319,4 sono principalmente riferibili al debito per INPS relativo alle quote maturate sulle retribuzioni il cui pagamento è avvenuto nei mesi successivi del 2021.

Tra gli altri debiti, pari a € migl. 2.051,0 sono principalmente iscritti i debiti verso fondi di previdenza complementare per € migl. 40,7, debiti verso il personale per premi di risultato contrattuali per € migl. 225,8, sconti su vendite (previsti da contratto) riconosciuti ai PSP per € migl. 361,5, debiti verso il personale per retribuzioni 2020 corrisposte nei primi giorni del 2021 per € migl. 174,2 e per ferie, permessi e mensilità differite per € migl. 234,2. Si segnala inoltre tra gli altri debiti, € migl. 1.000,0 verso Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'importo anticipato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri stessa per la sottoscrizione del capitale sociale della PagoPA SPA.

Di seguito si espone la ripartizione dei debiti per area geografica.

Debiti (Euro migliaia)	Italia	Europa - altri paesi	Totale
Debiti verso banche	-	7.500,0	7.500,0
Acconti ricevuti da clienti	655,7	-	655,7
Debiti verso fornitori	7.966,3	11,0	7.977,3
Debiti tributari	314,5	-	314,5
Debiti verso ist. Previdenziali	319,4	-	319,4
Altri debiti	2.051	-	2.051
Totale	11.306,9	7.511,0	18.817,9

Ratei e Risconti passivi € migl. 1.543 al 31.12.2020 - (€ migl. 113 al 31.12.2019) -

Tale voce è costituita da risconti passivi che rappresentano quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Tale voce, pari a € migl. 1.542,7 si riferisce rispettivamente per:

- € migl. 775,2 ai residui del trasferimento fondi ex lege, ai sensi dell'Atto di ricognizione e trasferimento risorse, da AGID destinati alla copertura dei costi di sviluppo e implementazione della piattaforma pagoPA;
- per € migl. 366,7 a contributi ricevuti dal MEF per il progetto Cashback e sospesi al fine di garantire la neutralità tra costi e ricavi in bilancio (rispetto alle somme spese);
- per € migl. 400 a contributi ricevuti dal Dipartimento per la trasformazione digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) per il progetto Centro Stella Fatturazione Automatica a copertura delle attività da svolgere e implementare e ai costi da sostenere negli esercizi successivi;
- per € migl. 0,8 a ratei passivi.

Non sussistono, alla data di bilancio, ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Dal punto di vista dei ricavi si evidenzia che quelli esposti nel bilancio 2020 si raffigurano in parte come ricavi propri della società correlati alle attività svolte e prestate ed in parte derivanti da trasferimenti di risorse pubbliche, che sono state trasferite ex lege alla società come già evidenziato nella relazione sulla gestione, che hanno regolato l'attribuzione delle competenze e attività della società. Quindi in dettaglio si rileva che i ricavi 2020 sono costituiti da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € migl. 12.233 nel 2020 - (€ migl. 0 nel 2019) -
Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi conseguiti nel corso del 2020

Ricavi delle prestazioni (Euro migliaia)	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Corrispettivi PSP Piattaforma PagoPa	5.475,6	-	5.475,6
Ricavi CHECK IBAN	164,6	-	164,6
Ricavi Cashback	1.436,6	-	1.436,6
Ricavi IO e PDND	4.098,4	-	4.098,4
Ricavi Fondi Governativi IO	348,0	-	348,0
Ricavi Fondi Governativi PAGOPA	710,2	-	710,2
Totale	12.233,4	-	12.233,4

I corrispettivi da PSP (prestatori di servizi di pagamento) Piattaforma PagoPa, pari a € migl. 5.475,6 si sostanziano nelle commissioni per l'utilizzo dei servizi della piattaforma pagoPA ed esposti al netto degli sconti su vendite previsti (€ migl 361,5).

I ricavi relativi al progetto CheckIBAN, pari a € migl. 164,6 sono relativi all'attività di verifica sulla corrispondenza tra il codice fiscale/p.IVA e il codice IBAN di un soggetto, titolare di un conto corrente aperto presso un istituto di credito aderente al servizio.

I ricavi programma Cashback, pari a € migl. 1.436,6 sono relativi alle attività previste dalla convenzione con il MEF-Dipartimento del Tesoro e completate nell'esercizio corrispondenti ai costi per cui è stato richiesto il rimborso, come previsto nella relativa convenzione.

I ricavi relativi al progetto IO e PDND, pari a € migl. 4.098,4 sono relativi al completamento delle attività oggetto del contratto stipulato con il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri). Nel precedente esercizio i ricavi di competenza del 2019 erano iscritti tra le variazioni dei lavori in corso su ordinazione in quanto la società, come condiviso con il committente nello stato di avanzamento lavori. Durante il 2020 la società ha completato le restanti attività in oggetto, concludendo la commessa ed iscrivendo tra i ricavi l'intero corrispettivo previsto contrattualmente.

I ricavi Fondi Governativi IO, pari a € migl. 348,0 previsti nella convenzione con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri), sono relativi agli interventi completati entro la fine dell'anno.

I ricavi Fondi Governativi PAGOPA, pari a € migl. 710,2 previsti nella convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale sono relativi agli interventi previsti e completati entro la fine dell'anno.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione - € migl. 480 nel 2020 - (€ migl. 164 nel 2019) -
Rappresenta il controvalore dei ricavi di competenza 2020, calcolati in relazione alla percentuale delle attività svolte sul totale complessivo delle attività oggetto dei contratti in essere. Si riportano di seguito i dettagli relativi a ciascuna commessa:

- progetto IO e PDND, la voce evidenzia una variazione negativa pari a € migl. -163,9, a seguito del completamento dell'intero progetto nel corso dell'esercizio, il quale ha portato all'iscrizione tra i ricavi, come sopra esposto, del totale dei corrispettivi previsti contrattualmente (€ migl. 4.098,4).

- progetto Fondi Governativi IO, la voce evidenzia una variazione positiva nell'esercizio per € migl. 289,8, che fa riferimento alle attività condotte nel corso dell'esercizio relativamente al 2° intervento previsto nel contratto stipulato in data 30 aprile 2020, con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Presidenza del consiglio dei Ministri) per i quali i lavori di completamento sono ancora in corso.

- progetto Fondi Governativi PagoPA, la voce evidenzia una variazione positiva nell'esercizio per € migl. 70,2 che fa riferimento alle attività condotte nel corso dell'esercizio relativamente al 2° intervento previsto nel contratto stipulato in data 7 luglio 2020, con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Presidenza del consiglio dei Ministri), per i quali i lavori di completamento sono ancora in corso.

- progetto Notifiche Digitali, la voce evidenzia una variazione positiva pari a € migl. 158,8 che fa riferimento ad interventi previsti nel contratto stipulato in data 7 aprile 2020 per i quali i lavori di completamento sono ancora in corso.

- progetto Carta Giovani, la voce evidenzia una variazione positiva pari a € migl. 96,1 che fa riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio come previsto nel contratto stipulato in data 31 luglio 2020 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri), per il quale i lavori di completamento sono ancora in corso.

- progetto Avviso MID, la voce evidenzia una variazione positiva pari a € migl. 29,5 che fa riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio come previsto nel contratto stipulato in data 10 dicembre 2020 con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Presidenza del consiglio dei Ministri), per il quale i lavori di completamento sono ancora in corso.

Altri ricavi e proventi - € migl. 600 nel 2020 - (3.906 nel 2019) -

Gli altri ricavi e proventi sono così suddivisi:

- quanto a € migl. 320,2 quale quota parte di competenza dell'esercizio del contributo erogato da AGID a copertura dei costi sostenuti dalla società per gli interventi manutentivi, adattativi ed evolutivi della piattaforma pagoPA.

- quanto a € migl. 256,9 quale contributo previsto per la Convenzione Centro Stella - Fatturazione Automatica a fronte della totale copertura dei costi sostenuti dalla società per la fase dello studio e sviluppo dei progetti previsti contrattualmente.

- quanto a € migl. 23,4 a sopravvenienze attive, abbuoni e arrotondamenti.

Inoltre, nella tabella di seguito riportata, si fornisce una visione sui ricavi, lavori in corso e contributi separata e direttamente (escluse sopravvenienze attive, abbuoni e arrotondamenti non direttamente riferibili a tali attività.) riferibili alle attività portate avanti dalla Società nel corso dell'esercizio.

	Piattaforma IO	Centro Stella - Bonus dei pagamenti digitali	Centro Stella - Fatturazione Automatica	Check Iban	PDND	Piattaforma Notifiche Digitali	Piattaforma a PagoPA	Progetto Avviso MID
RICAVI	€ 2.397	€ 1.437	€ 0	€ 165	€ 2.049	€ 0	€ 6.186	€ 0
VAR. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI	€ 304	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 82	€ 159	€ 70	€ 30
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 3	€ 1	€ 257	€ 0	€ 0	€ 0	€ 339	€ 0
TOTALE	€ 2.704	€ 1.438	€ 257	€ 165	€ 1.967	€ 159	€ 6.595	€ 30

I numeri sopra riportati sono rappresentativi dell'andamento avuto nell'anno che ha portato allo sviluppo e all'implementazione di progetti previsti dallo Statuto societario nonché di nuovi progetti, quali ad esempio il Programma Cashback.

Inoltre si vuole rappresentare che l'impegno sui progetti è stato fortemente caratterizzato dalle implementazioni rese necessarie per avviare importanti attività e sviluppi sulla piattaforma IO in particolare, quali il lancio del progetto pilota per il Bonus Vacanza e la fruizione del Programma Cashback tramite l'applicazione. Questi lavori concretizzatisi nel 2020, rappresentano per la Società ottimizzazioni che porteranno benefici complessivi al progetto nel corso del tempo nel continuo sforzo di migliorare la user experience di tutti gli utenti che hanno scaricato ed utilizzato l'app.

Costi per servizi - € migl. 7.058 nel 2020 - (€ migl. 3.939 nel 2019)

La composizione di tale voce di bilancio è dettagliata nel prospetto che segue.

Costi per servizi (Euro migliaia)	2020	2019	Variazioni
Compenso Organo Amministrativo	120,0	50,0	70,0
Emolumenti Collegio Sindacale	28,0	11,7	16,3
Compenso collaboratori coordinati e Continuativi	107,8	12,6	95,2
Contributi INPS per Collaborazioni coord. e continuative	56,3	5,8	50,5
Prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili	264,1	9,8	254,3
Viaggi, trasferte, locomozione, vitto e Alloggio	9,7	1,8	7,9
Prestazioni per manutenzione e sviluppo software e cloud	344,3	6,5	337,8
Spese per gestione della piattaforma PagoPA	4.425,6	3.840,7	584,9
Spese per pubblicità e marketing	155,0	-	155,0
Spese per servizi digitali	134,0	-	134,0
Spese per servizi tecnici su piattaforme	1.364,6	-	1.364,6
Altri costi	48,1	0,4	47,7

Totale	7.057,5	3.939,3	3.118,2
---------------	----------------	----------------	----------------

I compensi per collaboratori coordinati e continuativi, pari a € migl. 107,8 si riferiscono a prestazioni necessarie per figure professionali non ancora presenti e internalizzati nell'organico aziendale.

I costi per prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili, pari a € migl. 264,1 si riferiscono ai corrispettivi erogati a fronte dei contratti di "service" contabile, fiscale e per la gestione amministrativa del personale affidato a primaria Società (€ migl. 47), a compensi per la revisione legale (€ migl. 5), a spese legali (€ migl. 68), a consulenze tecniche (€ migl. 38), a consulenze fiscali (€ migl. 29) ed altri onorari professionali (€ migl. 76).

Le spese per Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software, pari a € migl. 344,3 accolgono nel 2020 costi sostenuti per i contratti di uso di pacchetti di software applicativo e attività inerenti la sicurezza informatica.

Le spese per Servizi tecnici su piattaforme, pari a € migl. 1.364,6 fanno riferimento a servizi necessari per la gestione, l'erogazione e l'operatività delle piattaforme appIO (es. servizi di securizzazione), checkIBAN (es. gestione delle "calls"), Centro Stella dei Pagamenti Digitali (es. gestione delle transazioni) e Programma Cashback nonché per la gestione dell'avviso per l'erogazione del Fondo Innovazione del MID (supporto e assistenza ai Comuni per l'adesione all'Avviso e attività correlate).

Nella voce altri costi, pari a € migl. 48,1 sono inclusi oneri connessi essenzialmente a spese bancarie e altre spese di funzionamento quali energia elettrica, assicurazioni, servizi internet, e spese per software.

Costi per godimento beni di terzi - € migl. 187 nel 2020 - (€ migl. 0 nel 2019) -

I costi per godimento beni di terzi includono le spese per l'affitto degli uffici.

Costi per il personale - € migl. 4.378 nel 2020 - (€ migl. 90 nel 2019) -

Il costo del personale risulta determinato come illustrato nel prospetto che segue.

Costi del personale (Euro migliaia)	2020	2019	Variazioni
Retribuzioni lorde	2.970,8	49,7	2.921,1
Oneri sociali	963,7	18,0	945,7
Trattamento di fine rapporto	228,0	4,0	224,0
Personale distaccato	141,0	18,3	122,7
Altri costi per il personale	74,4	-	74,4
Corsi di formazione aggiornamento	-	-	-
Totale	4.377,9	90	4.287,9

Gli altri costi per il personale pari a € migl. 74,4 si riferiscono alla spesa sostenuta nell'esercizio per l'acquisto di buoni pasto a dipendenti per € migl. 61,4, oltre che al fringe benefit, per € migl. 13,0, riconosciuto ad un dipendente per la locazione di un immobile; tali costi dovrebbero essere preferibilmente allocati rispettivamente nella voce "costi per servizi" e "costi per godimento beni di terzi" ma, ai fini di una maggiore significatività si è ritenuto opportuno evidenziare tali tipologie di spesa nelle voci relative al costo del personale.

Il significativo incremento registrato nel costo del personale è dovuto alle assunzioni perfezionate in corso d'anno in parallelo con lo sviluppo delle attività e dei progetti che hanno portato la società alla piena operatività.

Di seguito si dà evidenza dell'organico aziendale puntuale al 31.12.2020, oltre all'Amministratore Unico.

Personale al 31.12	31.12.2019	Assunzioni	Cessazioni	Var. interne	31.12.2020
Dirigenti	3	6			9
Quadri direttivi	2	20		1	23
Impiegati	0	37		-1	36
Personale distaccato	1	1			2
Totale	6	64		-	70

Personale medio	2019	2020	Variazioni
Dirigenti	0,37	7,54	+7,17
Quadri direttivi	0,14	16,87	+16,73
Impiegati	0,00	20,15	+20,15
Personale distaccato	0,12	1,41	+1,29
Totale	0,63	45,97	+45,34

Ammortamenti - € migl. 753 nel 2020 (€ migl. 7 nel 2019) -

L'importo esposto rappresenta gli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali per i cui dettagli si rimanda alla analisi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi - € migl. 201 nel 2020 (€ migl. 0 nel 2019) -

Sono stati iscritti accantonamenti per rischi legati a:

- € migl. 20,5 relativi a contenziosi legali in essere;
- € migl. 30 relativi ad eventuali passività che potrebbero insorgere per lamentati malfunzionamenti relativi al progetto Cashback;
- € migl. 150 per rischi in ambito Privacy

come meglio descritto nella voce "Fondi rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione - € migl. 490 nel 2020 (€ migl. 1 nel 2019) -

La presente voce accoglie i costi di natura ordinaria non altrove classificabili, rappresentati principalmente dall'IVA indetraibile in applicazione del pro rata di detraibilità (€ migl. 465,4) oltre che a spese e commissioni diverse, imposta di bollo, diritti camerali, provvigione intermediari per la locazione dell'ufficio, piccole spese varie per l'ufficio, abbonamenti ed altre piccole spese di gestione.

Proventi ed oneri finanziari - € migl. -22 nel 2020 (€ migl. +1 nel 2019) -

Sono costituiti principalmente dai costi di transazione relativi all'acquisizione del finanziamento ricevuto dalla Banca Europea per gli investimenti (€ migl. -18,8), dagli interessi passivi maturati sullo

stesso finanziamento alla data di chiusura del bilancio (€ migl. -0,8), dalle perdite su cambi (€ migl. -3,3) realizzate al netto dei proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati nel corso del 2020 sulle liquidità depositate sul conto corrente della società (€ migl.+0,9).

Imposte sul reddito di esercizio - € migl. 191 nel 2020 (€ migl. 14 nel 2019) - Risultano determinate come segue.

Imposte (Euro migliaia)	2020	2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	101	8	93
IRAP	90	6	84
Totale	191	14	177

L'IRES dovuta, è sostanzialmente correlata al risultato d'esercizio ante imposte rettificato dall'accantonamento a fondo rischi e dalle spese viaggio, vitto e alloggio non deducibili.

L'IRAP dovuta per il 2020 beneficia dell'abbattimento della base imponibile su cui si calcola l'imposta determinato dal cosiddetto "cuneo fiscale".

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	226.180	
Onere fiscale teorico (24%)		54.283
Differenze temporanee in aumento deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti fondi rischi	200.500	
Altre Variazioni in diminuzione		
Beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	-13.252	
Deduzione IRAP 10%	-369	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Vitto, alloggio e rappresentanza	+141	
Altri costi non deducibili	+5.422	
Imponibile fiscale	418.622	
Onere fiscale effettivo (24%)		100.469
IRES corrente accantonata per l'esercizio		101.000

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.826.613	
Costi per servizi non rilevanti ai fini IRAP	291.616	
Altri costi non rilevanti ai fini IRAP	5.249	
Costi rilevanti ai fini IRAP class. tra i costi del personale	-61.392	
Totale - Onere fiscale teorico	5.062.086	243.993
Deduzione costo del personale	-3.202.548	
Altre deduzioni		
Imponibile fiscale	1.859.538	
Onere fiscale effettivo (4,82%)		89.630

IRAP corrente accantonata per l'esercizio		90.000
--	--	---------------

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice civile si evidenzia che l'organo amministrativo ha ritenuto di non iscrivere in bilancio le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi generate dagli accantonamenti ai fondi rischi pari ad € migl. 48 per IRES ed € migl. 10 per IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, si dichiara che la società non possiede azioni proprie e non ne ha acquistate o alienate né in proprio né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

La Società non detiene, né in forma diretta né in forma indiretta, partecipazioni in altre società.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con parti correlate, la Società ha stipulato una convenzione con il Ministero dell'economia e delle Finanze, socio unico della PagoPA S.p.A., per l'implementazione e al gestione del Programma Cashback, che prevede un rimborso dei costi sostenuti. Inoltre, come già esposto, la Società ha stipulato altri accordi/convenzioni con amministrazioni pubbliche dello Stato italiano, ivi inclusa la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Società non ha emesso sul mercato strumenti finanziari (rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.), non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati (rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.) e non detiene beni acquisiti per mezzo di contratti di locazione finanziaria.

I compensi omnicomprensivi degli Organi Amministrativi e di Controllo (rif. Art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.) relativi all'esercizio 2020 sono stati deliberati ed erogati sulla base di quanto stabilito ai punti 12 e 13 dell'atto costitutivo della società, in particolare:

- Amministratore Unico € 120.000,00;
- Collegio Sindacale € 28.000.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati deliberati e concessi agli Organi Amministrativi e di Controllo anticipazioni, crediti, premi di risultato o gettoni di presenza.

Ai sensi di legge, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.) e da entità appartenenti alla sua rete sono pari a € 5.250,00.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art 1 comma 125 della L. 4 agosto 2017 n.124

Si ricorda che in esecuzione di quanto stabilito dal decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 nonché dall'Atto di ricognizione e trasferimento risorse del 22 ottobre 2019, è stato sancito il trasferimento, da AGID a PagoPA S.p.A. - unitamente alla piattaforma tecnologica pagoPA e dei relativi beni, risorse, debiti, crediti e rapporti giuridici - anche di risorse finanziarie: in parte già erogate nel 2019 (€ migl. 4.019) ed in parte ricevute nel corso del presente esercizio, in data 20 marzo 2020, per € migl. 1.982. Di tali risorse ricevute nel 2020, euro migl. 1.000 sono state erogate al fine di rimborsare l'importo

anticipato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la sottoscrizione del capitale sociale della PagoPa SPA, mentre il restante importo a titolo di trasferimento fondi a copertura dei costi della piattaforma pagoPA.

Tale informazione viene resa anche in ottemperanza di quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 ed in particolare dall'art. 1 comma 125-bis che ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni. In particolare di seguito ed in sintesi le informazioni di riepilogo rispetto al suddetto contributo:

Soggetto beneficiario	PagoPA S.p.A.
Soggetto erogante	Agenzia per l'Italia Digitale
Erogazione in migliaia di euro	€ migl. 1.982 anno 2020
Causale del vantaggio economico ricevuto	-rimborsare l'importo anticipato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la sottoscrizione del capitale sociale della PagoPa Spa (€ migl. 1.000); - trasferire fondi a copertura dei costi di gestione della piattaforma pagoPA (€ migl. 982)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio,

ritenendo di aver sufficientemente illustrato la situazione della Società al 31 dicembre 2020. Alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della PagoPA SPA al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile pari a € migl. 35 che si propone di destinare come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro 35.180
Riserva legale	Euro 1.759
Utili a nuovo	Euro 33.421

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, è stato redatto a norma di legge e rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(Giuseppe Virgone)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società.

L'Amministratore Unico
(Giuseppe Virgone)